

Su iniziativa di



Presentazione

8° Rapporto GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale

Roma, 8 ottobre 2025

Sala della Regina, Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio



**Il Rapporto GIMBE è elaborato senza alcun
supporto istituzionale o commerciale**

Nel 2013 la Fondazione GIMBE ha lanciato la campagna “Salviamo il Nostro Servizio Sanitario Nazionale” (SSN) per sensibilizzare decisori politici, manager, professionisti sanitari e cittadini sulla necessità di riportare la sanità pubblica al centro del dibattito pubblico e dell’agenda politica. Avvertendo che la perdita del SSN non sarebbe avvenuta con il fragore di una valanga, ma come il lento, silenzioso ma inesorabile scivolamento di un ghiacciaio, nell’arco di decenni.

Uno scivolamento iniziato con l’imponente definanziamento pubblico del decennio 2010-2019, che ha profondamente indebolito il SSN, accelerato dalla pandemia COVID-19 e proseguito negli anni successivi per il mancato rilancio del finanziamento pubblico, le mancate riforme e, soprattutto, l’assenza di una visione politica sul futuro del SSN. Oggi dati, narrative e sondaggi confermano che la sanità rappresenta una delle principali criticità del Paese: il SSN non riesce più a garantire un diritto costituzionale, è frammentato in 21 sistemi sanitari regionali, sempre più condizionati dalle logiche di mercato ed è segnato da profonde trasformazioni organizzative e professionali difficilmente reversibili.

I principi fondanti del SSN – universalità, uguaglianza, equità – restano troppo spesso sulla carta, con ricadute sanitarie, economiche e sociali che colpiscono soprattutto le persone più fragili e meno abbienti: tempi di attesa interminabili, pronto soccorso sovraffollati, difficoltà a trovare un medico di famiglia, disuguaglianze regionali e locali, migrazione sanitaria, aumento della spesa privata e impoverimento delle famiglie costrette sempre più a rinunciare alle prestazioni sanitarie.

Il Rapporto GIMBE sul SSN, giunto alla sua ottava edizione, analizza innanzitutto le criticità relative a: finanziamento pubblico, riparto del fondo sanitario, spesa sanitaria, livelli essenziali di assistenza, personale, sprechi e inefficienze, ruolo del privato, attuazione del PNRR. Aggiorna poi il Piano di Rilancio del SSN, mettendo nero su bianco le azioni indispensabili per potenziarlo: un adeguato finanziamento accompagnato da riforme strutturali, il rilancio dell’attrattività del SSN per i professionisti sanitari e una riorganizzazione adeguata alla transizione demografica e in grado di sfruttare tutte le opportunità della trasformazione digitale.

Ancor di più, il Rapporto ribadisce che servono scelte politiche chiare e inderogabili per risolvere la grave crisi del SSN, che sta trasformando un diritto fondamentale in un privilegio per pochi. Scelte che richiedono una visione di Paese sul modello di sanità da lasciare in eredità alle future generazioni. Una visione che condiziona sia l’entità delle risorse pubbliche da destinare alla salute delle persone, sia le coraggiose, magari impopolari, riforme necessarie per condurre il sistema nella direzione voluta.

Questo percorso non può prescindere da un triplice patto. Innanzitutto, un patto politico che superi gli avvicendamenti dei Governi e riconosca nel SSN un pilastro della democrazia, uno strumento di coesione sociale e un motore di sviluppo economico. Poi, un patto sociale che renda i cittadini consapevoli del valore del SSN e li educi a un uso responsabile della sanità pubblica. Infine, un patto professionale in cui tutti gli attori della sanità rinuncino ai privilegi di categoria per salvaguardare il bene comune.

Perché se la Costituzione tutela il diritto alla SALUTE di tutti, la SANITÀ deve essere per tutti.

PROGRAMMA

09.30 Registrazione

10.30 Saluti istituzionali

Anna Ascani, Vicepresidente Camera dei Deputati

Mariolina Castellone, Vicepresidente Senato della Repubblica

10.45 Presentazione 8° Rapporto GIMBE sul Servizio Sanitario Nazionale

Nino Cartabellotta, Presidente Fondazione GIMBE

11.45 Interventi istituzionali

Orazio Schillaci, Ministro della Salute

Ugo Cappellacci, Presidente XII Commissione Affari sociali, Camera dei Deputati

Francesco Zaffini, Presidente 10ª Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale, Senato della Repubblica

12.15 Interventi dei Responsabili sanità e welfare

Donatella Albini, Alleanza Verdi e Sinistra

Andrea Costa, Noi Moderati

Alessio D'Amato, Azione

Emanuele Monti, Lega per Salvini premier

Tania Pace, +Europa

Annamaria Parente, Italia Viva

Andrea Quartini, Movimento 5 Stelle

Licia Ronzulli, Forza Italia

Matteo Rosso*, Fratelli d'Italia

Marina Sereni, Partito Democratico

13.00 Question time

13.30 Conclusioni

**In attesa di conferma*

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo alla Camera dei Deputati o a organi della Camera medesima. L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

8° Rapporto GIMBE

